



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la legge 26 maggio 2004 n. 138 di conversione del decreto legge n. 81/2004, ed in particolare l'art. 1, lettera a) che prevede l'istituzione del Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (C.C.M.);
- VISTO l'accordo di collaborazione stipulato tra il Ministero della Salute e la Regione Siciliana in data 6 dicembre 2016 che prevede la realizzazione del progetto CCM: "Epatite e, un problema emergente in sicurezza alimentare: approccio "ONE HEALTH per la valutazione del rischio" con un contributo complessivo di **€ 450.000,00**, distinto in tre quote pari al 30% (€ 135.000,00), 40% (€ 180.000,00) e 30% (€ 135.000,00);
- VISTO l'atto aggiuntivo n. 892 del 5 settembre 2018 sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Siciliana con il quale è stato prorogato il termine di scadenza del predetto alla data del 28 settembre 2019 contestualmente è modificato il piano finanziario del progetto;
- VISTO il D.D.G. n. 1059 del 3/06/2019 con cui il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale della Salute approva la modifica del piano finanziario del progetto "Epatite e, un problema emergente in sicurezza alimentare: approccio "ONE HEALTH per la valutazione del rischio" ;
- VISTA la nota prot. n. 61502 del 31/07/2019 con cui il Servizio 7 "Sicurezza alimentare" del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale della Salute chiede l'iscrizione in bilancio, così come previsto dalla rimodulazione finanziaria del progetto che prevede un incremento di euro 4.400,00 per la voce di spesa "Personale" e oneri riflessi, un decremento di euro 100,00 per la voce di spesa "Beni e Servizi" e un decremento di euro 9.300,00 per la voce di spesa "Missioni" e un incremento di euro 5.000,00 alla voce di spesa "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali;
- VISTA la nota prot. n.42121 del 5/08/2019 con cui la Ragioneria Centrale competente trasmette la nota n. 61502 del 31/07/2019;

CONSIDERATO che il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico con i DD.SS nn. 1497 e 1498 del 16 luglio 2019 ha provveduto, tenendo conto delle variazioni apportate a seguito dell'Atto Aggiuntivo n. 892 del 5-9-2018, a ridurre gli impegni assunti con DD.SS nn. 2189 e 2190 del 7/11/2017 -capitoli 416565 e 416564 rispettivamente di euro 9.300,00 e di euro 100,00;

TENUTO CONTO che il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico rappresenta la necessità di proseguire le attività connesse alla realizzazione del progetto CCM suindicato;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2019 in termini di competenza e cassa la somma complessiva di euro 9.400,00 sia in entrata al capitolo 0002 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte corrente" che nella spesa ai capitoli 416026-416027-416028-417006-417358 ;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	+ 9.400,00	
Capitolo 2 - Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.	+ 9.400,00	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
Dipartimento regionale Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico		
MISSIONE 13 – Tutela della salute		
PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria	+ 9.400,00	+ 9.400,00
Titolo 1 – Spese correnti		
MACROAGGREGATO 1.01 - Redditi da lavoro dipendente capitolo 416026	+ 4.140,00 + 3.135,00	+ 4.140,00 + 3.135,00
Retribuzione in denaro per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.		
capitolo 416027	+ 756,00	+ 756,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.		
capitolo 416028		
Altre spese per il personale per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.	+ 249,00	+ 249,00
MACRO AGGREGATO 1.02 Imposte e tasse a carico dell'Ente capitolo 417006	+ 260,00 + 260,00	+ 260,00 + 260,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.		
MACRO AGGREGATO 1.04 Trasferimenti correnti capitolo 417358	+ 5.000,00 + 5.000,00	+ 5.000,00 + 5.000,00
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali per l'attuazione dei progetti CCM ai sensi della legge n. 138 del 26 maggio 2004.		

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, e successive modifiche ed integrazioni sul sito della Regione Siciliana.

Palermo li 20 settembre 2019

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

f.to Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

f.to M. Salvatrice Lapunzina